

Paolino & Bisso presentano:

Zoatos, il calciatore mascherato



Finalmente un po' di giustizia sui campi di calcio! Altro che il Var! Zoatos, il giustiziere del calcio!

1a puntata: L' apparizione all' Olimpico

Nella terza giornata d' andata del campionato di serie A 2013 – 2014, la Roma capolista sta conducendo in casa sul neo promosso Sassuolo. Il risultato alla fine del primo tempo è di 2 a 0 per i giallorossi, ma le polemiche impazzano, sia nelle trasmissioni televisive che radiofoniche. A “ Qui studio a voi stadio “ Chirico è una furia.

- ***Ma la Roma che bisogno aveva di due rigori inesistenti !? E poi dicono che rubiamo noi !!***

Calca la dose Ruiu, ricordando il goal fantasma non dato al Sassuolo ancora sullo 0 a 0, del tutto simile a quello di Muntari, ed alzando al cielo la fotografia del calciatore di colore, in un gesto ormai passato alla storia come uno dei più ripetitivi mai visti in televisione.

Nel frattempo la partita riprende in un clima surreale, con i giocatori della Roma che umiliano gli avversari con ripetitivi torelli sottolineati dagli olè dello stadio intero.

Al 10° minuto Totti, partito in netto fuorigioco, ha un varco verso la porta del Sassuolo, già rassegnato a subire la terza rete. Proprio al momento del tiro però, il pallone viene avvilluppato da una frusta e scagliato lontano in faccia al guardialinee reo della mancata segnalazione di off side. In campo, in sella al suo destriero nero, “ Goleador “, c'è Zoatos

“ il calciatore mascherato “. La folla è impazzita. L' arbitro fischia a ripetizione ma nessuno gli dà retta. Zoatos, indossata la maglia del Sassuolo, dalla quale fuoriesce il mantello nero e svolazzante, suggerisce un passaggio in profondità che raggiunge lo zoccolo destro anteriore di “ Goleador “: è la rete dell' 1 a 2, con Stekelenburg esterrefatto, anche per un segno a forma di “ Z “ lasciatogli sulla maglia dalla spada di Zoatos.

All' entrata in campo delle forze dell' ordine Zoatos si è già volatilizzato: partita sospesa, e visti i disordini seguenti, assegnata al Sassuolo per 3 a 0 a tavolino, con Melli furente a Telelombardia.

L' indomani, quasi tutti i quotidiani sportivi, ma in particolar modo “ Il Giorno “, abilmente diretto da Ugo Cennamo, titolano: “ Giustizia è fatta ! “

Ma chi sarà “ il calciatore mascherato ? “

2a puntata: Giustizia a S.Siro

In uno stadio Meazza quasi deserto, il Catania di un euforico Pulvirenti, sta surclassando da alcuni minuti la solita sbilanciatissima Inter di Stramaccioni, con un gioco rapido e spettacolare. Ma alla squadra siciliana mancano però almeno due goals, inspiegabilmente annullati, ed un calcio di rigore più espulsione che qualunque arbitro avrebbe assegnato.

Poco prima dell' intervallo, Milito viene atterrato palesemente fuori area: calcio di rigore per i nerazzurri ed espulsione vista la chiara occasione da goal.

Realizzato il penalty si va al riposo con l' Inter in vantaggio per 1 a 0 e con il solito imperversare di polemiche e sfottò. A Telelombardia Piacentini e Biasin deridono Suma, che col suo Milan soffre a Udine sotto di 1 a 0 e con Pato gravemente infortunatosi ad una mano.

Parte il secondo tempo a Milano con un contropiede fulmineo di Palacio, partito in netto fuorigioco e con una spinta ad un difensore. Dribblato il portiere però, l' Argentino finisce catturato in una rete da pesca ed appeso alla traversa della porta. Il destriero " Goleador " nitrisce azzittendo i pochi presenti, cavalcato da Zoatos " il calciatore mascherato ". L' eroe, indossata la maglia rossoblù, scatta in avanti, e gli scaltri catanesi, memori di quanto accaduto all' Olimpico lo servono in profondità.

Sull' uscita di Handanovic " Goleador " lo scavalca con una musata a pallonetto che si insacca: è il caos. La gara viene sospesa e al contrario di quella dell' Olimpico viene rigiocata il martedì successivo, col seguente risultato: Inter 1 – Catania 4. Giustizia è stata fatta !

3a puntata: Stupore allo Juventus Stadium

Nell' intervallo della partitissima scudetto Juventus – Inter, Moratti, intercettato dai giornalisti è una furia:

- **L' arbitro è molto simpatico ma ci ha chiaramente danneggiato ! Io sono di parte vedete voi !**

Infatti la Juve conduce per 1 a 0, grazie ad un rigore fischiato per un fallo su Marchisio avvenuto un metro fuori area, evento del tutto simile nella dinamica avvenuto poco prima a danno dell' Inter, con Buffon aggrappatosi ai pantaloncini di un Cassano lanciato a rete e lasciato in mutande. In quel caso l' arbitro, ben posizionato, si era limitato ad espellere il giocatore di Bari vecchia, per divisa non regolamentare e proteste.

Per tutto il secondo tempo l' Inter attacca invano e in inferiorità numerica, con la Juve che si limita a difendersi risparmiando le energie per l' imminente Mercoledì di Champions.

Ma al 92 ° è Guarin a proporsi, e superata la linea mediana tira con violenza verso la lontana porta avversa. Il sicuro Buffon sembra deridere quel tentativo presuntuoso. Lanciatosi però verso la sfera, il portierone azzurro sente le proprie caviglie strette dal lazzo di Zoatos “ il calciatore mascherato “. La palla colpisce la traversa e rimbalza in campo, facile preda del destriero “ Goleador “, che insacca festeggiando poi col suo nitrito.

L' arbitro sta per annullare, ma Zoatos con la sua spada gli sottrae il fischietto dalle mani, usandolo poi per decretare la fine dell' incontro. Il risultato viene subito omologato dal tabellone elettronico, anche perché accettato dai due Presidenti che si stringono la mano sugli spalti, suggellando una pace storica, non accettata solo dal furente Conte, successivamente squalificato per tre mesi.

Giustizia è fatta !